

Nel 1981 l'ONU proclama l'“Anno Internazionale delle Persone Handicapate” un evento che non sfugge alle tipografie di mezzo mondo:



Italia



Vaticano



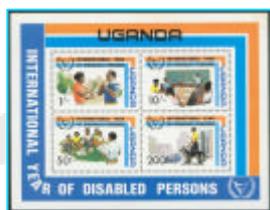
San Marino



Algeria



Pakistan



Uganda

Nei francobolli dell'Uganda trova spazio il mondo dei sor-di così come in quello del Sud Corea



Sud Corea

Singapore da spazio ai temi della disabilità cognitiva e a quello delle barriere architettoniche così come Barbuda e la Corea. Al tema della sordità il Bangladesh aggiunge quello delle malformazioni: un caso più unico che raro.



L'Austria propone il tema del puzzle metafora della diversità, tema che verrà ripreso dall'Italia nel 2003 per celebra-re l'anno europeo delle presone con disabilità



I “simboli” più ricorrenti per identificare il mondo della disabilità che la filatelia (e non solo) ha usato sono la carroz-zina da un lato e dall'altro il tema della cecità. Esistono moltissime emissioni dedicate ai cani guida, al Braille o a temi legati alla vista.



Enrico



Prosegue nel prossimo numero



L'associazione il Samaritan ONLUS di Ragogna

L'Associazione di volontariato "Il Samaritan" O.N.L.U.S. è nata il 29 aprile 1998 a S. Giacomo di Ragogna (UD) e opera per sostenere alcune persone diversamente abili residenti nel Friuli collinare, insieme alle rispettive famiglie.

Il concetto di "famiglia" è alla base delle attività e dell'assistenza prestate in quanto si cerca di inserire le persone assistite in una cerchia sociale composta da volontari e altri disabili, come in una grande famiglia. Lo scopo è duplice: da un lato si cerca di alleggerire, per quanto possibile, la famiglia dall'assistenza diretta al proprio congiunto, dall'altro si vuole fare in modo che l'assistito conosca il mondo al di fuori del contesto in cui è nato e nel quale talvolta rischia di passare gran parte della sua vita. Per rendere possibile tutto questo, l'Associazione organizza diverse attività, talvolta rivolte indistintamente ai disabili e agli operatori, volontari e simpatizzanti. In particolare si spazia dalle attività per migliorare le abilità manuali ("decoupage", ricamo, lavorazione della creta, ecc.) a quelle per sviluppare le capacità relazionali e di rapporto con l'habitat circostante, come ad esempio le attività di giardinaggio e allevamento di animali da cortile. A queste attività di base si aggiungono poi anche altre come ad esempio la musicoterapia, la pittura, attività di fisioterapia e corsi di cucina ed economia domestica. Tutte queste iniziative vengono portate avanti dai singoli volontari, con l'aiuto degli operatori, durante diversi periodi dell'anno. Sempre nell'ottica di coinvolgimento delle persone, sono nate iniziative quali la biblioteca (dedicata all'handicap) e il notiziario dell'Associazione, alle quali tutti possono portare il proprio contributo. Un'ultima considerazione deve essere fatta riguardo al progetto di mantenimento scolastico, curato da un gruppo interno di insegnanti volontari qualificati, un "unicum" tra le offerte delle altre agenzie sul territorio. Questo progetto prevede il recupero e l'eventuale reinserimento scolastico delle persone assistite, programmando percorsi individuali e finalizzando l'assistenza al recupero e al mantenimento delle abilità acquisite.



Un momento della tradizionale festa di aprile a Pignano di Ragogna. Il presidente Renato Toppazzini (a sinistra) apre le porte del nuovo pulmino ai ragazzi del Samaritan.

Tra le principali finalità dell'Associazione viene posta particolare attenzione al "dopo di noi", ovvero all'assistenza e continuità che possono essere date ai diversamente abili nel caso di improvvisa assenza della famiglia. L'inserimento di questi ragazzi in un contesto a loro già "familiare" permette di rendere il distacco meno traumatico e di preparare per loro un futuro meno incerto. Per fare questo Il Samaritan raccoglie anche fondi per la ristrutturazione e l'adeguamento di un casale friulano a Pignano di Ragogna. Il progetto "Cjase Balet", dal nome del casale donato nel 2002, riguarda infatti la realizzazione di una casa-famiglia con posti letto e assistenza socio-sanitaria in loco per circa una decina di utenti. E' un progetto ambizioso e come tale richiederà risorse e impegni anche finanziari.

Recentemente l'Associazione è entrata a far parte della rete dei servizi prevista nel Piano di Zona dell'A.S.S. n° 4 Medio Friuli permettendo in questo modo di dare una continuità all'assistenza che verrà richiesta una volta realizzato il sogno di Cjase Balet.

Nell'immediato l'Associazione opera presso la casetta di Anute di Taide a S. Giacomo di Ragogna, luogo nel quale vengono svolte tutte le attività e portate avanti le varie iniziative. Recentemente, nell'ambito del progetto "Diamo una mano agli anziani" e grazie al contributo di privati, famiglia De Rocco di San Daniele, e di enti come la Fondazione CRUP e la Comunità Collinare, è stato possibile acquistare un Renault Kangoo e un furgone a nove posti, attrezzati per il trasporto di disabili. Questa iniziativa, verrà incontro alle esigenze del Comune di Ragogna, consentirà infatti anche il trasporto di persone anziane o bisognose del paese o delle zone limitrofe, per motivi di cura o personali.

Il Samaritan già opera con altre associazioni presenti sul territorio ed è disponibile a collaborare con Istituzioni o persone particolarmente sensibili alla realtà del diversamente abile e dell'anziano in difficoltà. La casetta di Anute di Taide a Ragogna è aperta dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00 (tel.: 0432 954644 / 954617) Email: ilsamaritan@libero.it Sito web: www.ilsamaritan.org.